Da: redazione@tuttoscuola.com
Oggetto: GPS 2026 e nuove tabelle di valutazione titoli
Data: 17/11/2025 06:41:34

TUTTOSCUOLA NEWS

N.1189, **Lunedì, 17 novembre 2025**

NOTIZIE, COMMENTI E INDISCREZIONI SUL MONDO DELLA SCUOLA
La newsletter settimanale di Tuttoscuola, la testata per insegnanti, genitori e studenti
Ente accreditato MIM per la formazione

« *Aiutami a fare da me.* »

MARIA MONTESSORI

Cari lettori,

il nuovo bando Erasmus+ 2026 apre una stagione decisiva per le scuole: 5,2 miliardi di euro destinati a competenze, inclusione e cooperazione europea, con l'introduzione dei "Partenariati per lo sviluppo scolastico" che spingono con forza verso metodologie innovative e valori comuni. Un'opportunità importante, soprattutto in un momento in cui il sistema formativo italiano cerca strumenti concreti per sostenere studenti, docenti e territori. Scoprite il servizio di accompagnamento di Tuttoscuola per trovare il bando giusto e... vincerlo.

Nel frattempo prende forma anche la bozza di ordinanza sulle GPS 2026-28, che introduce novità rilevanti sulle certificazioni delle competenze digitali. La proposta del Ministero di riconoscere punteggi solo alle certificazioni rilasciate da enti accreditati da Accredia segna l'ingresso, anche per le graduatorie, nell'era delle verifiche rigorose. Un cambio di passo necessario per valorizzare competenze autentiche e chiudere definitivamente la stagione dei "certificatifici". Ma per questo è indispensabile qualche modifica...

Mentre le candidature ai concorsi PNRR/3 confermano un calo dei partecipanti, emerge un dato sorprendente: per infanzia e primaria il rapporto tra posti e candidati non è mai stato così favorevole. Un'occasione rara, ma tutta da giocare nella prova scritta del 27 novembre, che si preannuncia decisiva per migliaia di aspiranti docenti.

Sul fronte della sicurezza scolastica, i numeri dell'Anagrafe continuano a porre interrogativi profondi. Le certificazioni restano sotto il 40% e si scopre - grazie alle analisi esclusive di Tuttoscuola - che un edificio su cinque è privo di tutti i documenti indispensabili. Anche i dati 2024-25 – aggiornati da pochi mesi – confermano la situazione dell'anno precedente, radiografata dal nostro dossier di inizio settembre.

Intanto, il via libera del Consiglio di Stato alle nuove Indicazioni Nazionali apre scenari complessi. Il parere è positivo, ma accompagnato da riserve sulla chiarezza del testo e sul rischio di un'eccessiva giuridicizzazione della didattica, che potrebbe complicare anziché sostenere il lavoro degli insegnanti.

Concludiamo con il nostro consueto approfondimento, stavolta dedicato all'educazione sessuale a scuola e vi suggeriamo di abbonarvi a Tuttoscuola. Sarete sempre aggiornati sulle ultime notizie dedicate alla scuola con approfondimenti che non potrete trovare altrove. Potrete ricevere la rivista mensile sulla quale scrivono i maggiori esperti, la newsletter in versione integrale TuttoscuolaFOCUS e l'accesso all'intero nostro incredibile archivio. Supporterete così il nostro giornalismo indipendente.
E' possibile scegliere tra:
- abbonamento singolo
- per le scuole, abbonamento formula Global per tutta la comunità scolastica

Abbonati ora, non rimandare e sarai soddisfatto di questa scelta tutto l'anno.

Buona lettura!



Nuovo Corso di laurea - LUMSA

Scopri la nuova laurea magistrale in **Pedagogia e progettazione socio-educativa.** Un percorso che unisce competenze educative e sociali, con possibilità di seguire una parte delle lezioni anche online.

https://lumsa.it/it/corsi/pedagogia-e-progettazione-socio-educativa

ERASMUS +

1. Il nuovo bando Erasmus+: un'occasione preziosa per le scuole

La Commissione europea ha pubblicato il nuovo bando Erasmus+ 2026, dotato di un budget di 5,2 miliardi di euro, che costituisce un'occasione importante per scuole, università, enti di formazione, organizzazioni giovanili e sportive di tutta Europa interessate ad arricchire le competenze dei propri cittadini attraverso gli scambi di apprendimento all'estero e i partenariati di cooperazione in materia di Istruzione, Formazione, Gioventù e Sport.
Tutti i progetti, come sempre, dovranno prioritariamente tendere alla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale e della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Confermato con forza anche il supporto alle persone con minori opportunità e agli studenti ucraini colpiti dalla guerra.
La principale novità del nuovo bando è la nascita dei "*Partenariati europei per lo sviluppo scolastico*", miranti a promuovere metodi di insegnamento innovativi e a rafforzare le competenze di base, la partecipazione democratica e i valori comuni europei. L'azione è in linea con la strategia europea *Union of Skills*, che punta a potenziare lo sviluppo delle competenze per l'occupazione e l'apprendimento permanente. Sono previste anche borse di studio Erasmus+ in settori strategici come le tecnologie pulite e digitali, per attrarre nuovi talenti verso le professioni del futuro.
Le scuole interessate (come tutti gli enti pubblici o privati attivi nei settori Istruzione, Formazione, Gioventù o Sport) possono presentare una domanda di finanziamento tramite le Agenzie nazionali Erasmus+ (presenti in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi associati al Programma) o l'Agenzia Esecutiva Europea per l'Istruzione e la Cultura.
L'invito a presentare proposte nel 2026 segue l'adozione del programma di lavoro 2026 per l'attuazione di Erasmus+.

Link utili:

1. Invito a presentare proposte Erasmus+ 2026 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202506080
2. Guida al Programma 2026 EN https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2025-11/programme-guide-2026_en.pdf
3. Guida al Programma 2026 IT https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2025-11/programme-guide-2026_it.pdf
4. Programma di lavoro annuale 2026 https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2025-11/awp-erasmus-oct-2026_en.PDF
5. Comunicato stampa della Commissione europea https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_25_2676

Tuttoscuola organizza un **servizio di formazione** (come ideare, scrivere, gestire e rendicontare un progetto Erasmus) e un **servizio di** vero e proprio **accompagnamento operativo** (scouting per individuare il bando giusto, revisione del progetto, sportello d'urgenza per massimizzare il punteggio, gestione della rendicontazione), con professionisti di comprovata esperienza che aiutano la scuola a costruire progetto a propria misura.

Per informazioni scrivere a formazione@tuttoscuola.com inserendo nell'oggetto Erasmus + e indicando le proprie esigenze e i recapiti: saranno organizzati brevi incontri online gratuiti con i nostri esperti.



ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DEL CINEMA

Visite guidate, laboratori, lezioni, percorsi virtuali, progetti speciali, proiezioni in sala e in streaming: l'offerta del Museo Nazionale del Cinema per l'anno scolastico 2025/2026 è come sempre molto ampia e pensata per le scuole di ogni ordine e grado.

Per il programma: https://www.museocinema.it/it/scuole

GPS

2. Nuove GPS 2026 e tabelle di valutazione titoli per le competenze digitali

Il ministero dell'Istruzione e del Merito ha presentato l'11 novembre scorso una bozza di ordinanza inerente all'aggiornamento delle graduatorie di istituto per il biennio 2026-27 e 2027-28.
Tante le novità di interesse, di cui si è parlato approfonditamente nel webinar di Tuttoscuola del 14 novembre, visionabile gratuitamente qui.
Il Ministero – che ha dichiarato di voler accelerare rispetto agli anni scorsi i tempi per la presentazione delle istanze - sta esaminando in questi giorni le osservazioni dei sindacati: giovedì 20 novembre è previsto un confronto politico con i sindacati e probabilmente venerdì 21 un confronto tecnico. Poi il Ministero tirerà le somme.
Si è parlato anche di modifica delle tabelle di valutazione, tra cui le regole sulle certificazioni delle competenze informatiche e digitali.
L'impostazione presentata dal MIM nell'informativa è quella di mantenere per tali certificazioni il punteggio massimo complessivo di 2 punti. Chi ha già acquisito il punteggio lo potrà conservare, mentre per acquisire nuovi punteggi **saranno valide da ora in avanti solo le certificazioni rilasciate da enti accreditati da Accredia**.
Insomma, come già previsto dal CCNL per le graduatorie di terza fascia del personale ATA, siamo entrati nell'era della certificazione "sotto accreditamento": nei campi in cui esistono certificazioni riconosciute dall'Ente unico di accreditamento (ce ne è uno in ogni Paese, in Italia è Accredia, posto sotto la vigilanza del Ministero del Made in Italy, MIMIT), che accredita e controlla gli enti di certificazione, sono validi solo i titoli rilasciati dai soggetti da esso accreditati.

Oggi le certificazioni sulle competenze digitali abilitate da Accredia sono quelle relative ai framework europei **DigComp 2.2** (nota in gergo come CIAD, e rivolta a tutti i cittadini, quindi anche studenti, personale docente e non docente) e **DigCompEDU**, la nuova certificazione per gli educatori (insegnanti, pedagogisti, etc). In base a quanto trapelato, l'intenzione attualmente sarebbe quella di riconoscere 0,5 punti per la certificazione su DigComp 2.2 e 1 punto per la certificazione su DigCompEDU.
Riguardo a questo aspetto è possibile che si tratti di una prima ipotesi, sulla quale il Ministero potrebbe fare un'ulteriore riflessione. Infatti **se dovessero essere riconosciuti 2 punti alle certificazioni ottenute in passato (magari anni e anni fa) e solo 1,5 a chi dimostra oggi le proprie competenze digitali prendendo una certificazione attraverso un sistema caratterizzato da rigidi controlli, si creerebbe una sproporzione difficilmente comprensibile.**

E' noto a tutti – sicuramente anche a Viale Trastevere, dove anzi c'è molta attenzione su questi aspetti, come dimostrato dalla meritoria azione di duro contrasto ai cosiddetti "diplomifici" – che in passato purtroppo, in assenza di un sistema strutturato di controlli come quello gestito da Accredia, molte certificazioni sono state ottenute in maniera poco trasparente. Quanti commissari di concorsi, quanti dirigenti scolastici, Dsga e segreterie scolastiche hanno potuto toccare con mano negli anni passati che chi presentava certificazioni con livelli di padronanza elevatissimi dimostrava di saperne poco o nulla? E le inchieste giornalistiche (ricordiamo ad esempio quella recente di FanPage), ma anche quelle giudiziarie hanno dimostrato che purtroppo esistono, e in questi anni hanno molto mercanteggiato, anche i "certificatifici": certificazioni comprate senza alcuna competenza effettiva e senza alcun controllo. Per carità, tante sono state certamente acquisite con merito, ma molte no.
E il Ministero dell'istruzione e del merito, nel selezionare centinaia di migliaia di supplenti che entreranno in classe e un giorno probabilmente diventeranno di ruolo, darà maggior valore a chi ha preso quelle certificazioni (magari molti anni fa, a fronte di competenze peraltro soggette a rapida obsolescenza, basti pensare alle frontiere spostate avanti dall'intelligenza artificiale), e in troppi casi prese "in quel modo", rispetto alle certificazioni "sotto accreditamento" (che prima non esistevano, ricordiamolo) prese oggi? **Sarebbe come riconoscere un "elisir di lunga vita ai certificatifici", ai quali verrebbe dato maggior valore rispetto alle nuove certificazioni.** E questo pensiamo che nessuno lo voglia, né ai piani alti della Minerva né ai vertici sindacali.

E' evidente che non si possono toccare i titoli pregressi, ma è altrettanto chiaro che **è un interesse generale incentivare tutti, sia chi ha acquisito questi punteggi in passato, sia gli altri ad elevare il proprio livello di competenze digitali (quindi studiando) e a sottoporsi a un esame gestito da un soggetto terzo espressamente abilitato per questo e sottoposto a vigilanza** da parte di un ente di controllo (di recente ad esempio Accredia ha sospeso un ente di certificazione accreditato per DigComp 2.2). Non si toglie nulla agli aspiranti supplenti, mentre si offre una maggiore garanzia agli studenti su competenze che chi sale oggi in cattedra non può non avere.
Come si può raggiungere questo obiettivo? Con due mosse: alzando il tetto dei due punti complessivi (così tutti - "vecchi" e "nuovi" - saranno incentivati ad aggiornare e migliorare le proprie competenze), e riconoscendo alle nuove "certificazioni Accredia" un punteggio superiore di quello ipotizzato, proprio perché ottenute all'interno di un

sistema più strutturato che offre maggiori garanzie. Senza dimenticare che nel frattempo Accredia potrebbe aprire la strada a nuove certificazioni, come quelle sulla IA.

Come saperne di più su queste novità? Nel webinar di venerdì 14 si è spiegato bene come funziona il sistema di certificazione sotto accreditamento (è intervenuto Franco Fontana, Person Certification Manager di Intertek, ente di accreditamento leader mondiale e il primo ad aver ottenuto l'accreditamento da Accredia sia per DigComp 2.2 sia per DigCompEDU), sia come funziona il framework DigCompEDU (lo ha fatto Laura Biancato, che ha coordinato il corso di Tuttoscuola "DigCompEDU, le competenze digitali per insegnare": un corso con videolezioni consultabili quando si vuole che prepara all'esame di certificazione, che si può sostenere subito dopo il corso).
Per ulteriori informazioni sulle certificazioni Accredia, su quali sono gli enti accreditati e su come prepararsi, consultare il sito tuttoscuola.com con le tante informazioni in esso contenute, a partire da qui.

Per approfondimenti:

- Certifica ora le tue competenze digitali, migliora la qualità del tuo insegnamento
- Nuove GPS 2026: dai punteggi alle certificazioni. Rivedi il webinar e preparati con noi a un prezzo speciale
- Diventare insegnanti senza studiare: il mercato nascosto dei titoli scolastici. L'inchiesta di Fanpage
- Dopo i diplomifici, i 'certificati-fici': ma che scuola è? (e quale Paese?). Cambiamo pagina
- Con la certificazione sotto accreditamento, fuori i mercanti dal tempio dell'Educazione

PREPARATI CON NOI E SOSTIENI L'ESAME PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI PER INSEGNARE

Rilasciata da Intertek, ente accreditato ACCREDIA

Hai mai pensato che le competenze digitali che già usi ogni giorno in classe possano essere certificate ufficialmente, con validità internazionale? Oggi è possibile.
Con Tuttoscuola, partner di Intertek, puoi prepararti e sostenere l'esame per la nuova certificazione **DigCompEDU**. Intertek è un ente di certificazione indipendente leader mondiale nel settore, ed è accreditato da ACCREDIA.

Per quanto riguarda invece il **"DigComp 2.2**" Tuttoscuola ha ideato un corso di formazione con materiali didattici utili alla preparazione all'esame di certificazione. Con Tuttoscuola puoi inoltre sostenere l'esame per ottenere la certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale (CIAD) sul framework DigComp 2.2 (per personale ATA, studenti, docenti) con la possibilità di aggiungere un simulatore di quesiti per prepararsi all'esame di certificazione.

Scopri la nostra proposta DigCompEDU e DigComp 2.2 a un prezzo straordinario fino alla mezzanotte del 27 novembre 2025!

Perché certificarti ora?

✔ **In primo luogo per una giusta gratificazione di personal branding:** la tua competenza finalmente può essere attestata attraverso un sistema ufficiale riconosciuto da tutti: la certificazione sotto accreditamento
✔ **È già spendibile nel settore formativo e scolastico**
✔ Secondo la **nuova bozza di ordinanza relativa alle GPS 2026,** questa certificazione potrebbe presto essere **l'unica a dare punteggio nelle GPS** (come già avviene per le graduatorie ATA con la CIAD)
✔ Ti permette di **valorizzare le tue competenze anche al di fuori della scuola** rispondendo alla crescente richiesta – da parte di strutture formative ed editoriali – di insegnanti in grado di progettare e produrre contenuti didattici digitali.

Potrai avere **una certificazione di prestigio**, perché visibile da tutti sul registro pubblico di Accredia! Potrai mostrarla sui social e inserirla nel CV, nel biglietto da visita e nella firma delle tue mail di lavoro.

CONCORSO PNRR3

3. Concorso PNRR3. Pochi candidati per molti posti. Occasione unica per infanzia e primaria

In occasione dell'incontro per la presentazione della bozza di ordinanza sulle GPS, il Ministero ha fornito ai sindacati della scuola, come prima anticipazione, il numero complessivo dei candidati per il concorso docenti del PNRR/3, in attesa di comunicare quanto prima in dettaglio il completo numero dei candidati per posti e classi di concorso a livello regionale.
Le domande presentate sono state complessivamente circa 225mila, di cui 45mila per il concorso di infanzia e primaria e 180mila per il concorso della secondaria.
I dati confermano le voci che circolavano da giorni sulla flessione del numero di candidati rispetto ai precedenti due concorsi PNRR; al dato sulla flessione si aggiunge un'altra considerazione sorprendente: questo concorso PNRR/3 ha

il minor numero di candidati e il più alto numero di posti a disposizione, prospettando maggior probabilità di successo finale per i partecipanti.
In attesa di conoscere in dettaglio il numero dei candidati delle 130 classi di concorso della secondaria, si può esprimere una prima valutazione di massima sui concorsi di infanzia e primaria.
Poiché i posti a concorso sono complessivamente 27.376 per 45mila candidati, le probabilità di successo sono di un posto ogni 1,6 candidati.
Teoricamente vi saranno 27.376 vincitori e circa 17.600 non vincitori.
Si tratta di un'occasione unica, da non perdere.
Quasi tutto si giocherà nella prova scritta prevista tra una decina di giorni, il 27 novembre, in due turni: uno al mattino e uno al pomeriggio.

Per finalizzare la preparazione Tuttoscuola ha pensato a una formula su misura: **tre webinar per allenarsi ai quesiti e una chat di supporto** su whatsapp (in promozione a 99 euro fino al 18 novembre). Per informazioni: https://www.tuttoscuola.com/concorso-docenti-pnrr-3-corso/

Questo il quadro dei posti per regione e per tipologia.

	scuola infanzia		scuola primaria	
Regioni	posti comuni	posti sostegno	posti comuni	posti sostegno
Abruzzo	268	32	286	54
Basilicata	219	11	315	43
Calabria	454	58	518	60
Campania	1.047	56	1.506	67
Emilia R.	322	24	1.041	177
Friuli VG	89	2	286	22
Lazio	781	140	2.235	685
Liguria	131	13	348	36
Lombardia	678	72	3.537	324
Marche	189	22	300	56
Molise	65	4	59	0
Piemonte	458	23	927	112
Puglia	829	84	888	256
Sardegna	245	25	572	50
Sicilia	673	28	1.230	39
Toscana	584	48	1.064	155
Umbria	133	4	238	26
Veneto	203	32	1.713	105
totale	**7.368**	**678**	**17.063**	**2.267**

Elaborazione Tuttoscuola su dati MIM

CONCORSO DOCENTI PNRR 3

percorso di preparazione al concorso per
Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado e Sostegno
PREPARATI CON NOI!

Scopri subito i nuovi percorsi che ti prepareranno ad affrontare la prova scritta. Ogni percorso (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e di II grado e Sostegno) si compone di:

3 NUOVI WEBINAR IN DIRETTA di cui successivamente sarà disponibile anche la registrazione

4 VIDEOLEZIONI DEDICATE AI QUESITI DEL CONCORSO tratti dal precedente corso "Concorso docenti PNRR 2025";

AMPIA E QUALIFICATA LIBRERIA DI VIDEOLEZIONI. Oltre 40 webinar registrati

COMUNITA' E TUTORING. Una chat WhatsApp nella quale confrontarsi sulle migliori strategie per la preparazione (nelle chat potrai interagire anche con i docenti tutor!)

E non finisce qui!

Grazie alla collaborazione con **Edizioni Simone**, azienda leader nell'editoria giuridica e per la preparazione ai

concorsi pubblici, potrai acquistare ogni corso insieme al kit di preparazione per i concorsi scuola 3 con un Software online contenente migliaia di quiz per la simulazione delle prove d'esame.

ACQUISTA SUBITO

Novità!

Hai poco tempo a disposizione da dedicare allo studio? Puoi scegliere di acquistare **solo i 3 nuovi webinar in diretta** (con registrazione inclusa) **a partire da soli 69 euro**.

ACQUISTA I WEBINAR PER INFANZIA E PRIMARIA

ACQUISTA I WEBINAR PER LA SECONDARIA DI I E DI II GRADO

SICUREZZA

4 . Sicurezza nelle scuole/1. Il 22 novembre è un simbolo. Servono risorse, senza nascondere il problema

In vista della ricorrenza della Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole di sabato prossimo, 22 novembre, istituita dalla legge 107/2015 "Buona scuola", il ministro dell'istruzione e del merito Valditara ha inviato una lettera ai dirigenti scolastici, ai docenti, agli alunni, alle loro famiglie e a tutti gli operatori scolastici per ricordare innanzitutto le vittime degli incidenti scolastici. In particolare, ha evidenziato che la data del 22 novembre ricorda il tragico incidente avvenuto nel 2008 al liceo "Darwin" di Rivoli, in cui perse la vita il giovane studente Vito Scafidi, in memoria di tutte le vittime causate dall'assenza di adeguate misure di sicurezza.
"Questa giornata – ha sottolineato il ministro – *è dedicata alla promozione della sicurezza e alla prevenzione dei rischi nelle scuole, luogo in cui si cresce, in cui ognuno può costruire la propria personalità, coltivare i propri talenti e guardare al futuro. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ritiene infatti prioritario garantire ai ragazzi degli spazi sicuri e idonei all'apprendimento, alla socializzazione e alla convivenza civile, intervenendo sugli edifici scolastici dal punto di vista strutturale, energetico, impiantistico e dell'accessibilità".*
Nella sua lettera il ministro ha sottolineato gli interventi finanziari in corso per la costruzione di nuove scuole innovative e interventi sul patrimonio edilizio scolastico per conseguire l'adeguamento strutturale e antisismico, la messa in sicurezza di solai e controsoffitti, l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'utilizzo di soluzioni di efficientamento energetico.
Ha concluso il suo messaggio comunicando che sarà riconvocato l'Osservatorio dell'edilizia scolastica. Il dossier di Tuttoscuola sull'edilizia scolastica, con dati inediti per singolo edificio che hanno fatto comprendere che solo un edificio su 10 è conforme alla normativa sulla sicurezza, ha attirato fortemente l'attenzione sul tema. E ha anche fatto emergere che l'Anagrafe per l'edilizia scolastica offre dati parziali e non aggiornati, come esplicitato da chi la gestisce.
Ben vengano, dunque, nuove risorse finanziarie per colmare il fabbisogno per mettere a norma l'edilizia scolastica che nell'ultimo decennio sembra non avere compiuto passi significativi per migliorare i livelli esistenti, come risulta tuttora anche dagli ultimi dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica pubblicati sul Portale unico del MIM, relativi, in particolare, a:

- certificazioni relative alla sicurezza
- normativa antisismica
- accorgimenti per la riduzione dei consumi energetici
- accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche
- impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria
- presenza di ambiti funzionali (aule informatiche, mense e palestre)

In particolare, per le prime aree Tuttoscuola ha rilevato dal Portale unico livelli complessivi delle certificazioni tuttora sotto il 40%.
All'interno di queste sei aree per circa 40mila edifici scolastici si sviluppa un volume complessivo di oltre 800mila interventi a carico di Comuni e Province (proprietari degli edifici e quindi anche responsabili della sicurezza), una quantità incredibile che dà la misura dell'onere amministrativo e finanziario che grava sugli Enti Locali, senza considerare che gli stessi devono sostenere anche il peso della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, nonché le spese ordinarie di gestione per consumi elettrici, di acqua e di riscaldamento.
Occorrono miliardi e miliardi di euro per normalizzare la situazione dell'edilizia scolastica. Basti pensare che le azioni di investimento in corso – secondo quanto comunicato dal MIM – riguardano circa 10 mila edifici, mentre sono almeno 36 mila gli edifici che non sono in linea con i requisiti di sicurezza previsti. Ma sembra che il mondo politico, a partire dal Parlamento e dagli enti territoriali, e a parte il MIM che ovviamente è preoccupato, non ne abbia piena consapevolezza.

Di edilizia scolastica si parla lunedì 17 novembre alle 10:30 a "Tutti in classe" su RadioRai 1, la trasmissione condotta da Paola Guarnieri. Interverrà il nostro Sergio Govi.

Per approfondimenti:

– Dopo l'indagine di Tuttoscuola, il Ministero sollecita i dati mancanti sulla sicurezza
– Edifici scolastici: il 90% non è a norma di sicurezza
– I numeri che preoccupano, nel Belpaese a rischio sismico
– Dossier edilizia scolastica/2. Una cartina di tornasole del Paese
– Solo un edificio scolastico su dieci possiede tutte le certificazioni per la sicurezza
– La mappa degli edifici 'totalmente irregolari'
– Quel 10% di edifici scolastici a norma di sicurezza
– Collaudo statico degli edifici scolastici al 53,3%. Il Mezzogiorno al 44%, il Nord al 66%

DIVENTA DIRIGENTE TECNICO!

Preparati alla prova scritta con il nuovo corso “Concorso Dirigente Tecnico: verso la prova scritta in 6 passi”

6 webinar in diretta, simulazioni guidate, criteri di valutazione, materiali esclusivi e chat WhatsApp dedicata per confrontarti con docenti e colleghi.

Vuoi di più? **Scegli l’opzione con correzione personalizzata della tua prova scritta!**
Metodo chiaro, allenamento reale, feedback degli esperti: tutto quello che ti serve per arrivare pronto alla prova.

Iscriviti entro la mezzanotte del 21 novembre e approfitta dell’offerta!

Acquistalo subito

E se vuoi una preparazione completa, scegli il percorso integrato da 100 ore **“Diventa Dirigente Tecnico: il corso completo” a prezzo scontato!**

Tutti i dettagli e iscrizioni qui



CONSIGLIATI PER VOI

MILANO, CAPITALE DELL'ORIENTAMENTO

OrientaTalenti chiude la prima edizione con 16.000 visitatori e 150 espositori

Oltre **16.000 studenti, docenti, aziende e istituzioni** hanno animato la prima edizione di OrientaTalenti, la manifestazione ospitata il 6 e 7 novembre a **MIND – Milano Innovation District**, dedicata a costruire percorsi di orientamento sempre più consapevoli e innovativi.
Promosso da un **network di eccellenze**– JoinUs Milano (capofila), AEF Lombardia, De Amicis Education, Fondazione Della Frera, ITS Lombardia e Valore Italia – con la collaborazione di **Regione Lombardia – Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro**, l'evento ha offerto oltre **300 momenti di incontro** tra convegni, workshop, tour tematici e attività di preorientamento, con **150 espositori** provenienti da tutta Italia.

Un risultato che conferma la centralità del tema dell'orientamento come leva strategica per il futuro dei giovani e del Paese. A MIND si sono alternati protagonisti del mondo educativo, della formazione professionale, delle imprese e delle istituzioni, condividendo esperienze e prospettive su competenze, lavoro, transizione digitale e sostenibilità.

L'entusiasmo e la partecipazione dei visitatori hanno reso evidente il bisogno di **spazi e momenti di confronto** capaci di avvicinare i giovani al proprio talento e alle opportunità del territorio.

"Il successo di questa prima edizione è solo l'inizio di un percorso condiviso afferma il Comitato Promotore di OrientaTalenti –. Vogliamo che Milano continui a essere un laboratorio di idee, dove l'orientamento non si esaurisce in due giorni di evento, ma diventa un'esperienza continuativa che accompagna la crescita dei ragazzi. Lavoreremo insieme per ampliare questa rete e dare vita a nuove occasioni di incontro e ispirazione in vista dell'edizione 2026." www.orientatalenti.it

CERTIFICA ORA LE TUE COMPETENZE DIGITALI. TI SARA' UTILE!

1) La certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale (CIAD) sul framework DigComp 2.2

Per personale ATA, studenti, docenti.
Indispensabile per Concorso Dsga

2) La certificazione sulle competenze digitali per educare sul framework DigCompEDU

Per docenti, educatori, pedagogisti e psicologi

✔ Punteggio nelle graduatorie
✔ Iscrizione nel registro pubblico Accredia
✔ riconosciuta a livello internazionale
✔ puoi avere il corso + certificazione a un prezzo speciale
✔ puoi pagare con Carta del Docente

Acquista subito

Leggi le altre notizie presenti in TuttoscuolaFOCUS:

- Sicurezza nelle scuole/2. Emergenza confermata anche dai dati del 2024-25

L'accertamento della sicurezza degli edifici scolastici è attestato da quattro certificazioni:
- certificato di agibilità (rilasciato dal Comune)
- certificato di omologazione della centrale termica (rilasciato dai Vigili del Fuoco e attestato dal libretto rilasciato dall'INAIL)
- certificato di prevenzione incendi – CPI (rilasciato dai Vigili del Fuoco) (...)

Leggi la notizia integrale qui

- Sicurezza nelle scuole/3. Un edificio su cinque non ha neanche una delle 4 certificazioni indispensabili

Certificato di agibilità, certificato di omologazione della centrale termica, certificato di prevenzione incendi (CPI) e certificato di collaudo statico.
Sono queste le quattro certificazioni basilari che attestano la sicurezza degli edifici scolastici che ospitano le scuole statali, dove ogni giorno vivono sette milioni di alunni.
La mancanza di quelle certificazioni attesta, invece, che gli edifici scolastici potrebbero non essere (...)

Leggi la notizia integrale qui

- Nuove Indicazioni: via libera sofferta del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato, dopo una prima valutazione problematica con rinvio del giudizio (da alcuni considerata una bocciatura) delle Nuove Indicazioni Nazionali, ha alla fine espresso un parere favorevole, mantenendo però diverse riserve sulla loro chiarezza e dando suggerimenti sul versante dell'adeguatezza delle disposizioni dal punto di vista giuridico. Soddisfatto, naturalmente, il ministro Valditara, che vede così spianata la strada per rendere il testo pienamente operativo dall'anno scolastico 2026/27, ma è abbastanza evidente che il Consiglio di (...)

Leggi la notizia integrale qui

- Educazione sessuale/1. Per Valditara è obbligatoria

"*È stato detto che con questo disegno di legge impediremmo l'educazione sessuale e affettiva nelle scuole, di informare i nostri giovani sui rischi delle malattie sessualmente trasmesse. È falso!*". Così il ministro Giuseppe Valditara intervenendo in Aula alla Camera sul ddl riguardante l'educazione affettiva e sessuale a scuola. E poi, in crescendo, "*È stato sfruttato un tema così delicato come* (...)

Leggi la notizia integrale qui

- Educazione sessuale/2. Che cosa dicono le nuove Indicazioni Nazionali

Nella versione del 7 luglio 2025 delle nuove Indicazioni nazionali, che riguardano peraltro solo il primo ciclo, gli obiettivi e le competenze in materia di educazione sessuale vengono così definiti:
- Scuola dell'infanzia: tra le competenze attese del campo di esperienza "Corpo e movimento": " *sviluppare un corretto e completo schema corporeo*" (passo indietro rispetto alla formulazione iniziale, che era " *riconoscere i segnali e i ritmi di funzionamento del proprio corpo, le differenze* (...)

Leggi la notizia integrale qui

Scopri tutte le formule di abbonamento di Tuttoscuola

L’annuario dei viaggi di istruzione 2026 è online,
scoprilo subito

Lo storico aiuto di Tuttoscuola alla messa a punto della gita scolastica è tornato!
Parliamo dell’**Annuario dei Viaggi di Istruzione 2026**, una guida alla scelta e all’organizzazione delle gite scolastiche.

Per ogni itinerario vengono fornite, oltre alle informazioni strettamente turistiche, indicazioni-chiave per favorire l’inquadramento del viaggio nella programmazione didattica, con particolare attenzione agli aspetti culturali e ricreativi e alle attività didattiche da predisporre prima, durante e dopo la visita.

L’Annuario riporta inoltre una sezione con un quadro organico e ragionato di tutte le norme che regolano la materia, raccolte in un “mini testo unico” che armonizza provvedimenti emanati da diverse fonti normative.

Il volume è disponibile nella versione cartacea (distribuita con il numero 656 di novembre di Tuttoscuola) e in quella digitale (quest’ultima scaricabile gratuitamente).

Scaricalo subito

SPECIALE TURISMO SCOLASTICO

In gita soltanto se il pullman è ultrasicuro
A cura di Maurizio Amoroso

A Le novità sono arrivate all’inizio di settembre. Il consiglio dei ministri le ha approvate precisamente nella seduta del 4 del mese, all’interno del cosiddetto “decreto scuola”, quello che ha riportato l’esame di Stato alla vecchia dicitura “esame di maturità” (decreto-legge 127 del 9.9.2025).I cambiamenti sono tutti concentrati nell’articolo 5 del decreto e hanno due sole parole d’ordine: sicurezza e accessibilità. Sì, perché che si tratti di un viaggio di una settimana, di una gita di un week end o anche solo di una giornata, tutto deve svolgersi nella massima sicurezza. Con pullman a norma, dotato di comfort e garanzie di viaggio e non, come purtroppo è accaduto, con mezzi di trasporto vecchi, obsoleti e qualche volta neppure a norma.
Tutto questo per garantire la serenità dei docenti che accompagnano i ragazzi e dei genitori che restano a casa e che hanno il diritto di pretendere che tutto vada bene. L’obiettivo, insomma, è evitare che si ripetano incidenti anche gravi, che non sono mancati negli ultimi anni. L’ultimo, terribile, è stato quello avvenuto nel Comasco, in Lombardia, dove ha perso la vita la maestra Domenica Russo di 43 anni, originaria di Napoli e residente a Sesto Calende. La donna era seduta accanto al conducente. Nell’impatto sono rimasti feriti anche diversi alunni. (...)

Clicca qui per leggere l'articolo integrale

Abbonati a Tuttoscuola e ricevi tutti gli speciali de “La scuola che sogniamo” e i dossier

ABBONATI A TUTTOSCUOLA!

Scegli tra 3 formule:

- Rivista a partire da 15 euro;
- On-line a partire da 0,99 euro;
- Tutto (rivista cartacea + accesso a tutti i contenuti on-line) a partire da 8 euro.

Abbonandoti avrai:- ogni lunedì nel tua casella di posta, la storica ed esclusiva newsletter TuttoscuolaFOCUS con tutte le news e gli approfondimenti sulla scuola;
- i contenuti premium solo per gli abbonati: analisi, guide operative e dossier;
- ogni mese, in formato cartaceo o digitale, la storica rivista Tuttoscuola;
- dati e report periodici sul mondo della scuola, per essere sempre un passo avanti!

Prova gratis 15 giorni di abbonamento alla formula "ONLINE"

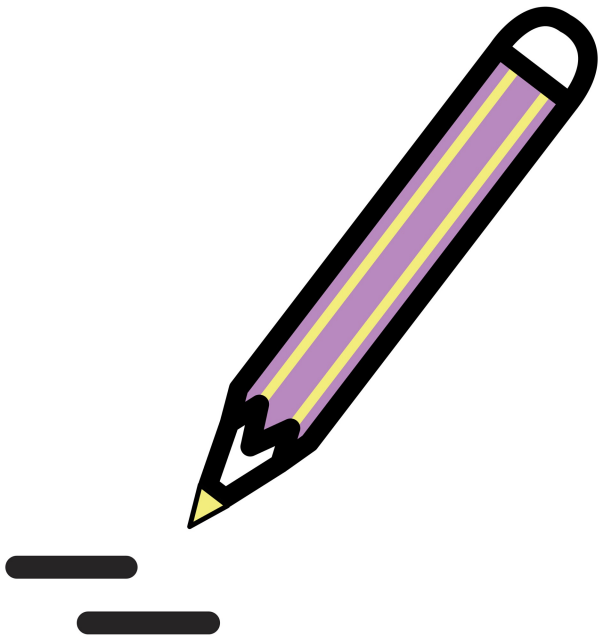
A seguire potrai scegliere la formula di abbonamento che fa per te a partire da € 0.99!

Clicca qui per iniziare la tua prova gratuita!

oppure diventa membro della comunità di Tuttoscuola!

Formati e cresci con noi scegliendo **tre percorsi formativi tra quelli proposti**, confrontati con i colleghi, sciogli i tuoi dubbi grazie alla consulenza dei nostri esperti, ricevi notizie tempestive e autorevoli.

Scopri di più



CARA SCUOLA TI SCRIVO

Lettere alla redazione di Tuttoscuola

Gentile direttore,

le scrivo con un po’ di amarezza, quella che ti rimane addosso quando capisci che una scelta dolorosa è diventata inevitabile.
Dopo anni di viaggi con le mie classi, quest’anno ho deciso di non accompagnare più i miei studenti in gita. Non perché sia venuto meno il valore educativo dell’esperienza — anzi, continuo a ritenerla insostituibile — ma perché il peso delle responsabilità ha superato, almeno per me, il limite sostenibile.

Negli ultimi anni la sensazione è quella di camminare costantemente su un filo. Ogni imprevisto, anche il più banale, può trasformarsi in un problema complesso, e spesso chi accompagna si ritrova a rispondere di tutto: dinamiche relazionali, comportamenti fuori controllo, aspettative delle famiglie, adempimenti burocratici che crescono. In mezzo, resta poco spazio per ciò che dovrebbe essere il cuore della gita: vivere esperienze che aprono la mente, rinsaldano il gruppo, fanno respirare cultura.

Forse è un segnale di cui tenere conto. Se tanti docenti iniziano a fare un passo indietro, non è per mancanza di volontà, ma per mancanza di condizioni che permettano di fare il proprio lavoro con serenità. La gita resta un momento prezioso; accompagnarla, oggi, troppo spesso non lo è più.

Con dispiacere, ma anche con la speranza che questa rinuncia apra un confronto vero.

Una prof

Anche tu vorresti parlare alla scuola?
Scrivi anche tu alla nostra redazione, invia la tua lettera, video o audio a redazione@tuttoscuola.com

Cresci, sperimenta, innova: scopri il
Catalogo Formazione di Tuttoscuola

Scopri la nostra proposta formativa: dai percorsi sulla progettazione di unità di apprendimento fino a quelli per la gestione delle classi difficili. E poi corsi sulle strategie didattiche per una scuola inclusiva, sulla didattica digitale, sulle strategie didattiche per la scuola dell'infanzia e tanto, tanto altro!

Ogni percorso è disponibile in due formule:
- **SMART**: webinar registrati e già disponibili (SUBITO E QUANDO VUOI)
- **PLUS**: formula SMART + webinar in diretta (PACCHETTO COMPLETO E INTERATTIVO)

Scegli il percorso che preferisci, scopri qui la nostra offerta formativa!

Tuttoscuola è ente accreditato Mim per la formazione

La qualità dei corsi di formazione di Tuttoscuola è stata riconosciuta! Dal digitale all'esame di maturità, passando per la didattica, l'accompagnamento ai primi mesi da DS, per la preparazione ai concorsi DSGA, TFA sostegno e Infanzia e Primaria: Tuttoscuola, oltre a fornire un'informazione autorevole e tempestiva da più di quarant'anni, offre percorsi formativi mirati a realizzare l'ambizioso progetto di costruire una comunità in cui la relazione tra i formatori e gli addetti ai lavori diventi l'elemento portante per costruire una scuola migliore.

Un ventaglio di percorsi via webinar che stanno riscuotendo tantissimo successo: pensa che **1 vincitore su 5 del concorso DS si è preparato con noi!**

Leggi i commenti di chi ha partecipato alle fasi precedenti: sono il nostro miglior biglietto da visita e la migliore garanzia di qualità per te!

Utilizza con noi la tua Carta del Docente
Scopri tutta l'offerta formativa di Tuttoscuola

RIPRODUZIONE RISERVATA

Direttore: Giovanni Vinciguerra
Per commenti, informazioni o suggerimenti: redazione@tuttoscuola.com

http://www.tuttoscuola.com

+ istruzione è la soluzione!

Editoriale Tuttoscuola srl

Email: tuttoscuola@tuttoscuola.com
Facebook: www.facebook.com/tuttoscuola
Twitter: https://twitter.com/Tuttoscuola

Inviato a: PAIC825006@ISTRUZIONE.IT

Annulla l'iscrizione

Tuttoscuola, Via della Scrofa, 39, 00186 Roma RM, Italia